

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art.1, comma 2 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247 e s.m.i;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 06/12/2011 n. 201 e s.m.i;
- VISTO l'art 14 della L. n. 26 del 28/03/2019;
- VISTO l'art. 18, commi 1 e 2, della L.R. n. 09/2021;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare prot. n., 48986 del 17/05/2021 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il vigente C.C.R.L. del personale della Regione Siciliana con qualifica non dirigenziale;
- VISTA l'istanza datata 25/05/2021 - assunta al PG di questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale in pari data al n. 52509 - con la quale il Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] - C.F. [REDACTED] - dipendente dell'Amministrazione regionale cat. "D" - Funzionario Direttivo, avendo maturato i requisiti per l'accesso al prepensionamento anticipato (quota 100), ha chiesto di essere posto in quiescenza ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 2, della legge regionale n. 9/2021;
- VISTO il D.A. n. 4842/II del 29/12/1983, registrato dalla Corte dei Conti il 18/04/1984, reg. n. 4 - fg. n. 353, con il quale il Sig. Bono Michele è stato nominato, con effetti giuridici dal 01/07/1983 ed economici dal 02/07/1984, nella qualifica di "Assistente Tecnico del ruolo per l'Assistenza Tecnica e la divulgazione agricola" di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. 59/83;
- VISTO il D.A. n. 754 del 20/03/1986, registrato dalla Corte dei Conti il 30/04/1986, reg. n. 3 - fg. n. 377, con il quale il predetto dipendente è stato collocato in aspettativa senza assegni, per obblighi di leva per il periodo dal 20/11/85 al 02/12/1985;
- VISTO il D.D.S. n. 5978 del 25/10/2002, vistato dalla competente Ragioneria il 20/12/2002 al n. 7699, con il quale, il Sig. Bono Michele ha riscattato il periodo intercorrente tra la decorrenza giuridica ed economica, valido ai fini di quiescenza, per complessivi anni 01;
- VISTO il D.D.S. n. 823 del 03/03/2015, vistato dalla competente Ragioneria il 21/04/2015 al n. 756, con il quale, al Sig. Bono Michele è stato riconosciuto utile, ai fini di quiescenza, il corso di formazione svolto dallo stesso ai sensi dell'art. 13 della L.R. 73/1977, per complessivi mesi 11 e giorni 29;
- VISTO il D.D.G. n. 4876 del 07/05/2004, vistato dalla competente Ragioneria il 21/05/2004 al n. 2620, con il quale il Sig. Bono Michele a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato della categoria "D4" - Funzionario Direttivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;
- VISTO lo stato matricolare regionale, ed in particolare il foglio di congedo illimitato dal quale si evince che il predetto dipendente, in costanza di rapporto d'impiego, ha svolto il servizio militare di leva dal 02/05/1987 al 01/05/1988;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot n. 136618 del 23/12/2021- con la quale si comunica che, a decorrere dal 16/04/2022, si procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro con contestuale cancellazione dal ruolo del Sig. Bono Michele;

ACCERTATO che il Sig. Bono Michele alla data del 15/04/2022 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni [redacted] e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 02/07/84 al 15/04/2022 - comprensivo del servizio militare di leva.	37	09	14
Periodo corsuale riconosciuto ai fini di quiescenza (decreto 823/2015)	00	11	29
Servizio riscattato (decreto 5978/2002)	01	00	00
Totale	39	09	13

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore alla quota 100;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/04/2022 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Bono Michele nato [redacted] il [redacted] - C.F. [redacted] - dipendente dell'Amministrazione regionale cat. "D" - ai sensi dell'art.18 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2021 e, contestualmente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con diritto a pensione.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 03 MAR. 2022

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

visto: si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio

